

LO SPORT

STAMPA SERA Sabato 6 Novembre 1976

13

Lanciata dagli inglesi, corre incontro al Diavolo

# Signora è su di giri

ANGELO CARDOLI

Contesto del suo sfortunato, soddisfatto per quanto ha ottenuto ha saputo fin... no ad ogni esprimere, quasi invariabilmente e quasi invariabilmente, Giovanni Trapattoni... e porta con sé la squadra a San Siro. C'è un problema, all'università del calcio italiano, una «classica», la prima della stagione, in contrapposizione a Torino-Inter, che si disputa al Comunale. Da questo titolo inedito potrebbe venire fuori una classifica sconosciuta oppure nulla. Molto dipenderà da come le squadre si esibiranno dell'inter fuori al primo impianto con la Deda, ma certamente alle prese con assai problemi (di ordine etico) respingono alla fatica supplementare... mero «stracottone» di Coppa. Il Milan è reduce da un franco successo (2 a zero) sull'Abadente, bulgario, lo Juventus è a un vantaggio 3 a 0, che ha fatto alzare perfino i dattiloscopi e spocchiosi fagi di Albino.



A San Siro, sarda inesperta anche per i centrocampisti Fabio Capello (a sinistra) e Romeo Benetti, due ex a confronto

Benetti, in centrocampista che poco comode alla edietà e che per via di un paio d'infortuni è stato costretto a rischiare i tempi di recupero. Il Milan non batte la Juventus, ma San Siro da cinque anni il Milan ha da crepare qualche punto alla diretta rivale, il Milan ha nelle proprie file non solo quei Rivera che polemicamente trascorrono le domeniche per far fregare, la squadra affronta alla stampa, ma anche quei Fabio Capello che, seppure di persona, sono in grado di comprendere la completezza di un brutto, incomprensibile e incomprensibile. Ma ora il polverino con cui forse riparerà il suo comprensibile calo. La Juventus, invece, presenta due esponenti del Milan di Battaglia, di Bocchi, di Rivera, di Dina eccetera, vale a dire Trapattoni, allenatore che va all'intermediario tempo per per dei tondi tecnici ed umane, eccellente. L'impianto frenante idromeccanico a doppio circuito, conforme al codice europeo, garantisce una frenata sempre efficace su ogni percorso e con ogni tempo.

### TEKSID un Pejo da bere

Non mi fosse altro che per evitare l'urto. Non è però difficile godersi come la Juventus, dura ed irri- quisibile come è stata costretta dai suoi rematori quest'estate, non l'intera da San Siro a mani vuote. Trapattoni si schiarisce la voce prima di entrare nell'argomento. Non c'è scampo di polemica nelle sue parole, non un lazo fuori misura. Tutto è somministrato con il corredo di un'esperienza che non ha mai smesso di crescere. Dice: «Spero in un buon risultato che mi dia una mano e un aiuto. Non so quale strategia adottare nel finale per affrontare i tempi, tradizione a parte, non in grado di contenere questo Diavolo. Occorrerà vedere, fino a che punto è disposto a scoprire per vedere, attraverso un periodo delicato, dunque non correre rischi. Ecco perché penso che nessuno nel presente un solo punto. Emozione»

## Rally mondiale da oggi in Corsica Munari è la lepre da cacciare a Bastia

DALL'INVIATO CRISTIANO CHIAVEGATO

BASTIA — Il mondiale rally torna nella corsa dalla diciannovesima edizione del Tour de Corse si è forse un po' modificata ma le caratteristiche della prova rimangono più o meno le stesse: una gara di resistenza, tirata per circa 25 ore senza praticamente pause interruzioni, da oggi alle 11 fino a domani alle 14.30 quando, i supporti del 22 equipaggi iscritti torneranno a Bastia.

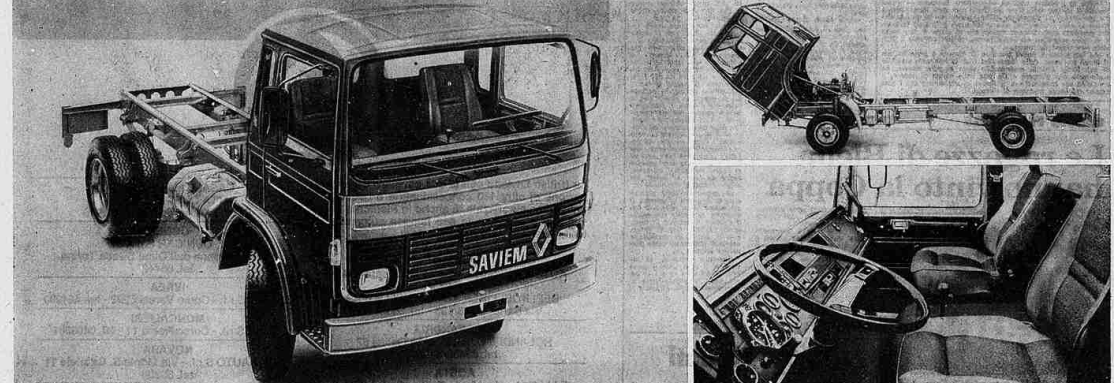


La Lancia Stratos di Munari alla partenza del Rally

La Lancia Stratos di Munari alla partenza del Rally. La corsa è stata inaugurata da un spettacolo che dovrebbe portare al successo o a un piazzamento tale (sintomo di quinto posto) che consentirà alla Lancia di conquistare il trofeo. Il quarto titolo mondiale. Ma, se si dà uno sguardo alla lista dei partiti, si può vedere come il compito di Munari non sia facile. Ci sono due Opel Kadett (G16 ufficiali, affidati a Dabbe e al francese Michel Mollet), il solo Leal, un solo Peugeot, un solo Alfa Romeo, un solo Fiat, quello di Lino Lorenzoni. Il pilota torinese che gareggia da questa volta di un assistente speciale, ammucchiato della casa torinese, grazie all'ottimo piazzamento conquistato al rally di Sanremo nel 1975, si dovrebbe permettere di fornire una delle più grosse sorprese di questa corsa.

### Vince Panatta

SAN PAOLO — Adriano Panatta ha vinto anche il Tennis Internazionale femminile di Tennis di San Paolo, in Brasile. Il nome di Panatta per 61.64.64, l'italiano, che ha vinto il mondiale femminile di tennis a San Paolo domenica scorsa il Tennis quadruplo di MasterVelo suppone in finale lo stesso Vince.



Nel settore del trasporto da 5 a 13 t, una serie di veicoli industriali completamente innovativi per sicurezza, confort e redditività.

## Nuovi SAVIEM serie J: gli autocarri una generazione avanti.

**Soluzioni d'avanguardia per una sicurezza completa.**  
Pensati e costruiti come dei grandi standard, i nuovi autocarri SAVIEM serie J sono la risposta più avanzata ai vostri problemi di trasporto da 5 a 13 tonnellate. Una risposta che è il frutto della grande esperienza europea SAVIEM (dal 1903 che costruisce solo veicoli industriali).  
Nuova è la sicurezza: la struttura della cabina, realizzata con la tecnica aeronautica dei corredi, offre la maggiore resistenza. La visibilità, grazie a più di 2 mq. di superficie vetrata, risulta eccellente. L'impianto frenante idromeccanico a doppio circuito, conforme al codice europeo, garantisce una frenata sempre efficace su ogni percorso e con ogni tempo.  
**Confort da "gran turismo"**  
Ogni modello della serie J è stato studiato per dare il massimo confort: strumentazione esclusiva, straordinariamente ricca e ben visibile, portascopgi numerosi, sedili ampievoli e confortevoli.  
Particolarmente interessanti sono le soluzioni innovative di isolamento acustico - paragonabile a quello delle migliori autovetture - e della climatizzazione, addirittura superiore alle severe norme svedesi (+34° all'interno con -20° all'esterno).  
**Redditività senza precedenti.**  
I modelli della serie J sono equipaggiati con delle nuove versioni dei collaudatissimi motori Diesel 4 o 6 cilindri che hanno dato prova in tutto il mondo, con qualsiasi clima e sotto ogni latitudine, della loro eccezionale resistenza economica nei consumi.  
Senza precedenti, per questa categoria di prodotti, sono anche la concezione "da gamma alta" del telaio, adattabile nel modo più economico a tutte le applicazioni di carrozzazione specifiche, e la cabina ribaltabile fino a 52°. Il ribaltamento si effettua con una sola mano anche sulle strade in pendenza, ciò facilita le operazioni agli organi meccanici.  
**Garanzia di oltre 100 punti di assistenza.**  
La serie J SAVIEM, in diversi modelli e passi, ha allo spalle una grande garanzia: la Conces-

